



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 06/08/2015

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	A
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	P
6	Fiorini Elena	Assessore	A
7	Fracassi Emanuela	Assessore	P
8	Lanzone Isabella	Assessore	P
9	Miceli Francesco	Assessore	A
10	Piazza Emanuele	Assessore	P
11	Porcile Italo	Assessore	A
12	Sibilla Carla	Assessore	P

DGC-2015-196 LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
DI TRASPORTO SCOLASTICO E DEFINIZIONE DEI
RELATIVI CRITERI DI ACCESSO

Su proposta dell'Assessore alla Scuola e Politiche Giovanili Pino Boero e dell'Assessore Lavori Pubblici e Manutenzioni, Gestione dei rapporti con i Municipi Giovanni Crivello.

Visti:

- La Legge Regione Liguria n. 15 dell'8 giugno 2006 avente ad oggetto "Norme ed interventi in materia di diritto all'istruzione e alla formazione", che all'articolo 5 individua tra le funzioni di competenza dei Comuni, in materia di diritto allo studio, quelle relative al servizio di trasporto scolastico;
- Il Piano Regionale per il diritto allo studio anni 2011-2013 approvato, ai sensi dell'art. 57 della L.R.15/2006, con delibera del Consiglio Regionale n. 13 del 1 giugno 2011;
- La delibera di Giunta Comunale n. 293 del 31 luglio 2008 "Linee guida per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico e definizione dei relativi criteri di accesso", in cui sono individuati i criteri specifici per l'erogazione del servizio di trasporto scolastico;
- Le delibere di Giunta Comunale n. 179 del 29 agosto 2013 "Indicazioni per la sperimentazione di un nuovo modello municipale di trasporto degli alunni per l'anno scolastico 2013/2014" e n. 178 del 5 agosto 2014 "Linee guida per l'erogazione del servizio di trasporto degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola dell'obbligo";

Premesso che:

- Il Comune di Genova ai sensi della L.R.15/2006 organizza un servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni iscritti alla scuola per l'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, laddove l'offerta del servizio di trasporto pubblico locale risulti non adeguata in termini di percorso, frequenza delle corse, interscambi tra due o più linee e distanza della fermata dall'abitazione, fermo restando che la scuola frequentata deve essere quella più vicina all'abitazione dell'alunno;
- Negli ultimi anni scolastici, gli utenti interessati sono stati circa un centinaio;
- Il trasporto in oggetto, dall'anno scolastico 2013/2014, è passato da una gestione a cura dell'Azienda Mobilità e Trasporti - all'interno del contratto di servizio - ad una gestione a cura della Direzione Scuola e Politiche Giovanili, per quanto concerne la fase istruttoria delle domande e la verifica dei requisiti per l'assegnazione del servizio, ed a cura dei Municipi, per quanto concerne l'organizzazione dell'erogazione del servizio;
- Tale nuova gestione è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n. 179 del 29 agosto 2013 ed è stata confermata con delibera di Giunta Comunale n. 178 del 5 agosto 2014;

Valutato che si rende necessario rivedere i criteri di accesso al servizio, individuati con la delibera di Giunta Comunale n. 293 del 31 luglio 2008, che prevedeva, in particolare al punto 4) come criteri di accesso:

- zona priva di idonea copertura del Servizio Pubblico Locale,
- situazioni in cui nel percorso casa /scuola si rendeva necessario effettuare interscambi fra due o più linee;
- programmazione oraria dei servizi di trasporto pubblico non coincidenti con gli orari scolastici";

Valutato, in particolare, che la presenza di interscambio fra due o più linee del percorso non rappresenti più un criterio appropriato per l'erogazione del trasporto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, in considerazione della loro maggiore capacità di autonomia rispetto agli alunni della scuola primaria e dell'infanzia, si ritiene di poter superare parzialmente il criterio dell'interscambio,

mantenendolo solamente per gli alunni della scuola infanzia e della scuola primaria in quanto afferenti a fascia d'età che necessita di maggiore cura e attenzione;

Ritenuto di ridefinire con il presente provvedimento i criteri di accesso al servizio, nonché le modalità di erogazione dello stesso, superando i provvedimenti sopra citati, come di seguito dettagliato:

Aventi diritto:

- Alunni frequentanti la scuola per l'infanzia o la scuola dell'obbligo, più vicina all'abitazione, che risiedono in ambiti cittadini non raggiunti dal servizio pubblico di linea o con servizio non adeguato in termini di percorso e frequenza;
- Minori segnalati da Tribunale per i Minorenni, a prescindere dai criteri indicati nel presente provvedimento;

Ai fini della individuazione delle vie/località prive di idonea copertura del Servizio Pubblico Locale si dovrà considerare:

- una distanza pari o superiore a 1.000 metri dall'abitazione alla prima fermata di Servizio Pubblico Locale, in direzione della scuola, considerata tale distanza dal primo punto carrabile;
- programmazione oraria dei servizi di trasporto pubblico non coincidente con gli orari scolastici;
- esclusivamente per gli alunni della scuola infanzia e della scuola primaria, la necessità di effettuare interscambi fra due o più linee;

Disposto infine di riservare agli uffici competenti la facoltà di valutare singole situazioni del tutto eccezionali ed in via straordinaria nel rispetto dei limiti delle risorse di bilancio disponibili;

Stabilito di confermare il modello di gestione in atto e le relative procedure operative tra i Municipi e la Direzione Scuola e Politiche Giovanili, così come descritto nella DGC 179/2013 – e confermato con DGC 178/2014 – secondo cui la Direzione Scuola e Politiche Giovanili è competente per la fase istruttoria delle domande e la verifica del possesso dei requisiti per l'assegnazione del servizio ed i Municipi sono competenti in merito all'organizzazione ed erogazione del servizio stesso;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

Tenuto conto delle premesse, che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare le linee guida e i criteri di accesso al servizio di trasporto scolastico, espressi in premessa e di seguito richiamati, modificando parzialmente la deliberazione n. 293 del 2008:

Aventi diritto:

- Alunni frequentanti la scuola per l'infanzia o la scuola dell'obbligo, più vicina all'abitazione, che risiedono in ambiti cittadini non raggiunti dal servizio pubblico di linea o con servizio non adeguato in termini di percorso e frequenza
- Minori segnalati da Tribunale per i Minorenni, a prescindere dai criteri indicati nel presente provvedimento;

Ai fini della individuazione delle vie/località prive di idonea copertura del Servizio Pubblico Locale si dovrà considerare:

- una distanza pari o superiore a 1.000 metri dall'abitazione alla prima fermata di Servizio Pubblico Locale, in direzione della scuola, considerata tale distanza dal primo punto carrabile;
 - programmazione oraria dei servizi di trasporto pubblico non coincidente con gli orari scolastici;
 - esclusivamente per gli alunni della scuola infanzia e della scuola primaria, la necessità di effettuare interscambi fra due o più linee;
2. di riservare agli uffici competenti la facoltà di valutare singole situazioni del tutto eccezionali ed in via straordinaria nel rispetto dei limiti delle risorse di bilancio disponibili;
 3. di confermare il modello di gestione in atto e le relative procedure operative tra i Municipi e la Direzione Scuola e Politiche Giovanili, così come descritto nella DGC 179/2013 – e confermato con DGC 178/2014 – secondo cui la Direzione Scuola e Politiche Giovanili è competente per la fase istruttoria delle domande e la verifica del possesso dei requisiti per l'assegnazione del contributo ed i Municipi sono competenti in merito all'organizzazione ed erogazione del medesimo;
 4. di dare atto che il presente provvedimento, avendo carattere di indirizzo, non comporta assunzione di oneri aggiuntivi per il Comune di Genova;
 5. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali;
 6. di demandare alla Direzione Scuola e Politiche Giovanili ed ai Municipi la disciplina delle modalità organizzative per consentire l'applicazione dei nuovi criteri a partire dall'anno scolastico 2015-2016 ed avviare il servizio con riferimento all'esercizio in corso;
 7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Doria

Il Segretario Generale
Pietro Paolo Mileti

